

Repertorio N° 345/2018

Prot. 14136

del 25/09/2018



DECRETO N. 138/18

Università degli Studi della Toscana

Il Direttore Generale

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali";
VISTO lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 480/12 dell'8 giugno 2012 e succ. modifiche e integrazioni;
VISTO l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale sono stati disciplinati gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da destinare a studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;
VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102 con il quale il MIUR ha rideterminato l'importo minimo degli assegni di ricerca ai sensi della L.240/2010;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con DR 357/11 del 27.04.2011;
VISTO il decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11 ed in particolare l'art. 6 c. 2-bis;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 26 giugno 2018, con la quale è stato attribuito alle strutture dipartimentali il cofinanziamento MIUR Ateneo;
VISTA la nota prot. n. 13588 del 14 settembre 2018, con la quale l'Ufficio ricerca e rapporti con le imprese trasmette le schede relative ai nuovi assegni di ricerca compilate dalle strutture dipartimentali;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DECRETA

Art. 1. Progetto

E' indetta presso l'Università degli Studi della Toscana una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 10 assegni di collaborazione ad attività di ricerca per i settori concorsuali sotto specificati:

1 - s.s.d.: L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese
Titolo dell'assegno: Il discorso della storia nella manualistica scolastica e universitaria: ricadute didattiche in ambiente di apprendimento CLIL/EMI
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo –DISUCOM
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Analisi morfosintattica e pragmatica della storiografia al fine di esplorarne le caratteristiche comunicative e le pratiche discorsive. Tale analisi, avvalendosi degli strumenti della corpus linguistics, avrà come oggetto la manualistica sia scolastica che universitaria, genere "medio" della divulgazione e dell'istruzione scientifica, in cui dominanza espositiva e argomentativa si ibridano in un discorso a tratti più complesso di quello specialistico della comunicazione scientifica-tecnica. La ricaduta in ambito didattico ha come obiettivo la formazione insegnanti CLIL e la <i>adult education</i> universitaria in prospettiva di internazionalizzazione. Gli output sono oltre a interventi a convegni internazionali e articoli/saggi per la pubblicazione, la creazione di due <i>corpora</i> (manuali scolastici e universitari) e materiali didattici specifici per formazione insegnanti e internazionalizzazione della didattica accademica.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Dottorato di ricerca pertinente al ssd L-LIN/12 o settore affine nell'ambito del ssc 10-L1
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Alba Graziano – professore I fascia

*Università degli Studi della Toscana**Al Direttore Generale*

2 - s.s.d.: SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi
Titolo dell'assegno: Cinema e territorio: processi di valorizzazione territoriale e costruzione dell'immaginario cinematografico come pratica sociale e culturale
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo –DISUCOM
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Riflessione sul legame tra cinema, società e territorio in un'ottica multidisciplinare, attraverso la ricostruzione del patrimonio culturale cinematografico della Toscana e l'analisi dei processi di valorizzazione ad esso collegati. La Toscana è stata in passato ed è tutt'ora luogo privilegiato delle produzioni cinematografiche italiane e internazionali, grazie alla vicinanza a Cinecittà, alla varietà del territorio e al patrimonio storico-architettonico e ambientale che la rendono un set naturale. Il progetto intende dunque rintracciare i processi socio-culturali di valorizzazione territoriale in atto e il loro legame con l'immaginario filmico per costruire un nesso tra questo patrimonio cinematografico e le esperienze di progettualità in corso come possibile forma di sviluppo territoriale da riconoscere e valorizzare.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Dottorato di ricerca pertinente o affine
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabili della ricerca e qualifica: Giovanni Fiorentino – professore di I fascia

3 - s.s.d.: L-Fil-Let/12 – Linguistica italiana
Titolo dell'assegno: Parole e immagini dell'industria. La terminologia del cinema d'impresa e nel cinema d'impresa
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici - DISTU
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Costruzione di un corpus rappresentativo di trascrizioni di documentari del cinema d'impresa delle maggiori industrie italiane, diviso in due sezioni storiche: dal 1946 al 1980 e dal 1981 al 2016. Tra le industrie si considereranno in particolare ENI, Olivetti, EdisonVolta/Montecatini Edison, Ansaldo. Una ricerca parallela sarà condotta sulla terminologia specialistica del documentario d'impresa, in prospettiva multilingue. Come risultato scientifico della ricerca si prevede la realizzazione di un corpus pronto per essere consultato in rete e di un articolo da sottoporre a riviste nazionali e internazionali di linguistica per una pubblicazione cartacea o digitale. Per l'elaborazione del corpus è previsto il soggiorno dell'assegnista nelle sedi dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa di Ivrea e dell'Archivio Storico ENI.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Dottorato di ricerca in Linguistica italiana
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Riccardo Gualdo – professore I fascia

4 - s.s.d.: FIS/07 – Fisica applicata
Titolo dell'assegno: Sviluppo di elettronica per biosensori a semiconduttori
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche - DEB
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Misure elettroniche e progettazione di chip, mosfet, fet per sensing
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea in Ingegneria o Fisica
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Salvatore Cannistraro – professore I fascia e Anna Rita Bizzarri – professore di I fascia

*Università degli Studi della Toscana**Il Direttore Generale*

5 - s.s.d.: BIO/07 – Ecologia
Titolo dell'assegno: Analisi del trasporto di sostanze inquinanti attraverso modelli numerici e valutazione degli effetti prodotti sull'ecosistema marino nella zona costiera
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche - DEB
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Analizzare la dispersione delle sostanze inquinanti di tipo conservativo e non conservativo prodotte dalle attività antropiche costiere e valutare l'effetto prodotto sugli ecosistemi marini in cui sono presenti specie e habitat di interesse comunitario. L'impatto viene valutato utilizzando modelli numerici che permettono di stimare la concentrazione e il tempo in cui l'inquinante staziona nelle zone in cui sono presenti le specie e gli habitat protetti. Il ricercatore ha lo scopo di mettere a punto un modello numerico che sia validato con dati di in-situ e da remoto per meglio prevedere gli effetti prodotti da eventuali sversamenti di sostanze inquinanti e conseguentemente supportare la gestione sostenibile degli ecosistemi marini nella zona costiera.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea specialistica o vecchio ordinamento in Scienze Ambientali e Dottorato di ricerca
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Marco Marcelli – professore II fascia

6 - s.s.d.: AGR/07 – Genetica agraria
Titolo dell'assegno: Valutazione e selezione di frumento in biologico
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze agrarie e forestali - DAFNE
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Analisi morfologica e molecolare di germoplasma di frumento. Incrocio di linee per trasferire caratteri d'interesse. Esperimenti con appositi disegni sperimentali per valutare specifici tratti utili alla coltivazione in biologico e all'ottenimento di seme biologico di frumento duro.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea in Scienze biologiche o Scienze agrarie o equipollenti
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Mario Pagnotta – professore I fascia

7 - s.s.d.: AGR/09 – Meccanica agraria
Titolo dell'assegno: Messa a punto di un modello predittivo dell'invecchiamento delle macchine agricole
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze agrarie e forestali - DAFNE
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Studio dell'invecchiamento delle macchine operatrici in funzione delle loro condizioni e tempi di impiego. In questo ambito saranno inoltre studiate e sperimentate tecniche innovative basate sull'analisi delle emissioni ultrasoniche/sonore/vibrazionali delle macchine. L'obiettivo specifico sarà quello di mettere a punto metodi di calcolo del "tempo equivalente di invecchiamento" finalizzato, ad esempio, all'effettuazione di una manutenzione programmata basata sull'effettivo logorio della macchina, dipendente dalle reali condizioni di impiego. Al fine di conseguire il suddetto obiettivo, l'assegnista dovrà gestire ed elaborare una mole di dati di diversa natura (misure di forze, accelerazioni, livelli di pressione sonora, ultrasuoni, ecc.) mettendo a punto un modello predittivo dell'invecchiamento della macchina finalizzato alla sostenibilità dell'impiego delle macchine operatrici agricole in termini di ottimizzazione degli interventi di manutenzione, di prevenzione dei guasti e degli infortuni, di riduzione dei costi e di risparmio energetico.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea magistrale o vecchio ordinamento
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Massimo Cecchini – professore II fascia

*Università degli Studi della Toscana**Il Direttore Generale*

8 - s.s.d.: M-STO/04 – Storia contemporanea
Titolo dell'assegno: Le commissioni parlamentari d'inchiesta sul terrorismo 1980-2018
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Economia, ingegneria, società e impresa - DEIM
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Il progetto intende approfondire il tema delle inchieste parlamentari sul fenomeno terroristico italiano. Si tratta di un aspetto di grande rilievo della storia politica dell'Italia contemporanea, che interseca molteplici dimensioni: la storia e la memoria del terrorismo italiano, la trasformazione del sistema politico tra prima e seconda Repubblica, l'uso pubblico della storia. Dopo una introduzione intesa a contestualizzare l'istituto delle Commissioni d'inchiesta nel suo significato giuridico e politico attraverso una rassegna critica degli studi esistenti, si affronterà il tema delle inchieste partendo dal dibattito che si svolse nei lavori all'Assemblea Costituente fino ad esaminare la prassi delle commissioni nell'ultimo trentennio e oltre. La ricerca dovrà evidenziare i seguenti aspetti: la diversa attenzione dei gruppi politici nei confronti delle inchieste, l'impatto dei lavori nella vita del Paese, l'uso della storia nella costruzione della memoria pubblica. L'obiettivo della ricerca è quello di approfondire il periodo storico degli "Anni di piombo", verso le inchieste sul terrorismo che si sono succedute dal 1979: la prima Commissione Moro (1979-1983); la Commissione Stragi (1988-2001); la seconda Commissione Moro (2014-2018).
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea in Scienze politiche, con indirizzo storico e politico, vecchio ordinamento o magistrale
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Maurizio Ridolfi – professore I fascia

9 - s.s.d.: ING-IND/14 – Progettazione meccanica e costruzione di macchine e ING-IND/31 - Elettrotecnica
Titolo dell'assegno: Analisi numerica strutturale ed elettromagnetica di componenti innovativi di protezione e contenimento per applicazioni fusionistiche
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Economia, ingegneria, società e impresa - DEIM
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: La ricerca è incentrata sullo sviluppo di modelli numerici per l'analisi strutturale ed elettromagnetica. Oggetto delle analisi saranno soluzioni innovative per la protezione delle pareti e per il contenimento elettromagnetico in applicazioni fusionistiche. I modelli dovranno valutare i carichi termo-meccanici e elettromagnetici ai quali le strutture sono sottoposti e quantificarne effetti e prestazioni.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea in Ingegneria e Dottorato di ricerca
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Pierluigi Fanelli – ricercatore a tempo determinato

10 - s.s.d.: AGR/01 – Economia ed estimo rurale
Titolo dell'assegno: Filiere agricole sostenibili per la sicurezza alimentare e nutrizionale in Africa: strategie di sviluppo e analisi economica
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Economia, ingegneria, società e impresa - DEIM
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: Analisi dell'adozione dell'innovazione tecnologica nel settore agricolo di alcuni Paesi dell'Africa Sub-sahariana (es. Etiopia, Kenya, Malawi, Ruanda, Sud Africa, Tanzania) dal punto di vista socio-economico e politico-istituzionale, individuazione delle strategie di sviluppo con riferimento ad alcune filiere agro-alimentari (casi-studio) e relativa analisi degli investimenti necessari. L'obiettivo è fornire elementi qualitativi per promuovere lo sviluppo delle piccole aziende familiari nei Paesi oggetto della ricerca.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea magistrale in Scienze economico-aziendali e Dottorato di ricerca nell'ambito di Economia ed estimo rurale
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 19.367,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Giacomo Branca – professore II fascia



Università degli Studi della Toscana

Al Direttore Generale Art 2. Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alle selezioni pubbliche indette per il conferimento degli assegni studiosi in possesso di curriculum scientifico-professionale attinente all'attività di ricerca da svolgere, con esclusione del personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono partecipare ai bandi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

E' previsto, come requisito obbligatorio, il diploma di laurea (corso di studio di durata non inferiore a quattro anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M.509/99), la laurea specialistica ex art.3,c.1, lett.b) D.M.509/99, laurea magistrale ex art.3,c.1, lett.b) D.M.270/2004 oltre ai requisiti ulteriori previsti per i singoli progetti di cui all'art.1.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Art. 3. Domanda, termine di presentazione, titoli e curriculum professionale

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, indirizzate al Direttore Generale dell'Università degli Studi della Toscana, Via Santa Maria in Gradi, n. 4, 01100 Viterbo, dovranno pervenire a mano o a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.unitus.it, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet (<http://www.unitus.it>). A tal fine per la spedizione tramite raccomandata non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione alla selezione dovrà essere indicato il mittente e la dicitura "Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 10 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca indetta con D.D.G. n. 738/18 del 25-9-2018.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive di dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00, comprovante:

a) il possesso di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;



Università degli Studi della Toscana

Il Direttore Generale

- b) l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca con l'indicazione del corso seguito, qualora posseduto e ove previsto come requisito obbligatorio;
 - c) altri titoli, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1°/1/2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni);
 - d) *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale.
- Non saranno valutati titoli eventualmente già prodotti a questa o altra Amministrazione ai quali dovesse essere fatto riferimento, né titoli che dovessero pervenire a questa Università dopo il termine per la presentazione delle domande di ammissione.
- Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice fotocopia, purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione e il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che consentano l'identificazione dell'opera.

Art. 4. Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome, il codice fiscale ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) data e luogo di nascita;
 - b) la cittadinanza posseduta;
 - c) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando ai fini dell'ammissione con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e la data di conseguimento;
 - d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
 - e) di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
 - f) di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma candidato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.
- I candidati portatori handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art 5. Selezione e formazione graduatorie

La selezione è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati 40 punti e al colloquio 60 punti.

La commissione alla prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i relativi punteggi.

La valutazione dei titoli è effettuata da parte della commissione giudicatrice prima del colloquio.



Università degli Studi della Toscana

Il Direttore Generale

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno 10 punti dei 40 disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli, l'elenco dei candidati ammessi al colloquio e la data di svolgimento dello stesso saranno resi noti mediante affissione **all'albo on-line dell'Ateneo il giorno 16.11.2018**. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione e ammessi al colloquio, sono tenuti a presentarsi nel giorno stabilito senza ulteriore avviso muniti di un documento di identità in corso di validità.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il programma di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno. Per il colloquio la commissione ha a disposizione 60 punti; la prova non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 15 punti dei 60 disponibili.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione redige l'elenco dei candidati esaminati con i voti da ciascuno riportati che, sottoscritto dal presidente e dal segretario, sarà affisso all'albo della sede d'esame.

Al termine della selezione la commissione formula una graduatoria di merito in ordine decrescente sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà la precedenza in graduatoria il più giovane di età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati dall'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori della selezione.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione, gli assegni possono essere conferiti ai candidati che siano risultati idonei, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

Da tali graduatorie si può anche attingere per l'attivazione di nuove collaborazioni ad attività di ricerca qualora, con delibera motivata dell'organo direttivo della struttura di ricerca, su proposta del responsabile scientifico, venga dichiarata l'affinità della ricerca.

Le graduatorie saranno approvate con decreto del Direttore Generale e affisse all'albo *on-line* dell'Ateneo sul sito internet dell'Università: <http://www.unitus.it>.

Art. 6. Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 6 Regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazioni ad attività ricerca. Al termine dei propri lavori, che dovranno concludersi entro sessanta giorni, la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7. Conferimento degli assegni di ricerca

Gli assegni sono conferiti mediante stipula di contratto di diritto privato sottoscritto dal Direttore Generale. I contratti non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università. Gli assegni possono essere rinnovabili ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il pagamento è effettuato in rate mensili posticipate, di uguale ammontare.

L'assegnista sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento, che è pubblicato sul sito dell'Università (<http://www.unitus.it>) nella pagina dedicata alla normativa.



Università degli Studi della Tuscia

Il Direttore Generale

Decadono dal diritto al conferimento dell'assegno coloro che, entro il termine fissato, non provvedono alla sottoscrizione o che non assumono servizio nel termine stabilito.

Il contratto è risolto, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dall'organo collegiale di direzione della struttura di afferenza, nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze.

Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilite dall'art. 11 del Regolamento e ai sensi dell'art. 15 in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca. L'assegnista ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso di almeno 30 giorni. La risoluzione decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese.

Al termine del contratto, il titolare di assegno deve presentare una relazione vidimata dal responsabile dell'attività di ricerca e inviarla all'Ufficio Ricerca e rapporti con le imprese, per il tramite del Direttore della Struttura.

Il pagamento dell'ultima rata dell'assegno è subordinato al deposito presso la segreteria amministrativa del Dipartimento della predetta relazione.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

Art. 8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.4.2016, l'Università degli Studi della Tuscia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.

Art. 9. Pubblicità

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'albo *on-line* dell'Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

http://www.unitus.it/amm/bandi/concorsi_assegni.htm

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

Art. 10. Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Viterbo, 25-09-2018



Il Direttore Generale
Prof. Vincenzo Sforza



DECRETO N. 738/18

Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

Allegato 1

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA (da inviarsi su carta libera)

Al Direttore Generale
Università degli Studi della Toscana
Via Santa Maria in Gradi, 4
01100 Viterbo

Il sottoscritto Codice fiscale.....
nato a provincia di (.....) il residente in
.....C.A.P. Via
n. tel., e-mail

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con D.D.G n. 738/18 del 25-9-2018, per l'attribuzione di un assegno di collaborazione ad attività ricerca presso l'Università degli Studi della Toscana, nell'ambito del seguente programma:

(1) **Ass. n.** ____ -
.....
c/o il **Dipartimento**.....

A tal fine lo scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino italiano o uno Stato membro della Comunità economica europea (2);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (oppure: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:); per i cittadini della C.E.E. di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali:)
- di essere in possesso della laurea in (3) conseguita in data presso..... con il punteggio di.....;
- di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in conseguito in data presso con il punteggio di (ove previsto come requisito obbligatorio);
- di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- di non avere alcun grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che richiede la procedura concorsuale ovvero con il Rettore, il Direttore Generale od un componente del Consiglio di Amministrazione;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini della C.E.E.);



Università degli Studi della Tuscia

Al Direttore Generale

- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge 104/92(4) e a tal fine allega certificazione relativa al proprio handicap.

Il sottoscritto allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- fotocopia del codice fiscale,
- fotocopia di un documento di identità,
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 prevista all'art. 3 del bando,
- documenti e titoli, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1.1.2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni);
- *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale.

Il sottoscritto chiede inoltre tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo, impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione medesimo:

nome cognome
via n. tel./
e-mail..... pec.....
C.A.P. città provincia (.....)

Data

Firma

(1) Specificare con precisione il programma a cui si intende partecipare;

(2) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(3) Per i partecipanti in possesso di titoli conseguiti all'estero l'equipollenza degli stessi sarà deliberata dal Senato accademico. A tal fine allegare la traduzione in lingua italiana con la dichiarazione di valore nel Paese dove sono stati conseguiti, rilasciata dall'Ambasciata del posto, nonché, il piano di studi e gli esami sostenuti.

(4) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendano usufruire dei benefici all'art. 20 legge 104/92.



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ nome _____
codice fiscale _____
nato a _____ (provincia _____) il _____
attualmente residente a _____ (provincia _____)
indirizzo _____ c.a.p. _____ telefono n. _____

consapevole che le ipotesi di falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia,

DICHIARA

Luogo e data _____

Il dichiarante



DECRETO N. 738/18

Università degli Studi della Tuscia

Al Direttore Generale

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome [COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]

Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita [Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA

[Indicare la prima lingua]

ALTRE LINGUE

[Indicare la lingua]

• Capacità di lettura

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

• Capacità di scrittura

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

• Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

(firma) _____